

Vita e morte di un amore

EMANUELE CACCIAPUOTI

INTRODUZIONE

Q

uel che segue è una raccolta di quattro poesie, intitolata 'Vita e morte di un amore'; come suggerisce il titolo, tali poesie sono legate da un tema principale, una semplice storia d'amore; ogni poesia rappresenta una determinata tappa della relazione, dalle prime fasi dell'amore appena sbocciato fino al declino di quest'ultimo.

L'inizio

Rimani.

Volano parole,
da De Gregori alle ambizioni;
quelle carezze,
che baciano la pelle, e
quei pochi sguardi incrociati,
accompagnati da sorrisi imbarazzati,
modellano l'atmosfera,
così potente da creare una bolla
intorno.

Siete solo voi,
felici e innamorati.

Il senso di vivere

Lei.

Come una brezza
mi avvolge,
delicata com'è;

battiti lenti,
il tempo si dilata
con lei vicino;

guardando i suoi occhi
le certezze diventano montagne,
le paure cancellate.

Amore,
ti ho immaginato così,
mi rendi un cretino,
pazzo e bambino,
ridicolo ma migliore.

Incatenato nelle celle più profonde
dei miei pensieri,
tu sei stata la chiave;

sopraffatto dalle mie mancanze
fredde e aride,
tu sei il tutto;

accecato dal futuro
che porta con sé la tempesta,
tu sarai la guida.

Problemi

Basta.

Il litigio è una battaglia,
senza armi ma letale,
capace di rendere leoni
gli agnelli più innocenti;
l'ira è il padrone,
la calma ai suoi piedi.

Cerchi di convincere l'altro,
hai trovato la soluzione:
costruisci un sentiero,
riempendolo solamente di parole vuote,
i mille 'ti amo' e gli innumerevoli 'scusa';
speri che l'esca funzioni.

Il mare ha spento la fiamma.

Il mare è il tempo,
ci ha detto: «non ha senso amare»;

il mare sono le bugie,
ci hanno detto di non rischiare;

il mare sono i problemi,
troppo grandi per rimediare;

il mare l'abbiamo creato noi,
soffocando, non riuscendo a galleggiare.

La fine

Silenzio.

I ricordi fluttuano nella stanza:
li guardi, li ammiri, li rivuoi;
per arrivarci sali sul letto,
non ci arrivi più.
Ci speri ma in fondo lo sai:
resteranno lì, in quella stanza;
fermo,
gli errori e gli sbagli,
le cose che avresti voluto fare, che avresti voluto cambiare,
ormai non c'è più tempo,
è finita.

Non ritornerà,
solamente lacrime.